

I ricercatori INFN si sono riuniti in assemblea il giorno 23 febbraio 2010 per discutere delle problematiche connesse alla protesta dei ricercatori universitari della Facoltà di Scienze che hanno deciso di non accettare di svolgere gli incarichi didattici diversi da quelli per i quali sono tenuti per la legge in vigore, in riferimento sia al semestre entrante, che al prossimo anno accademico 2010/2011.

Tale protesta nasce a seguito del DDL 1905, attualmente in discussione in Parlamento, che vede, fra l'altro, la comparsa del ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato, con il rischio che da questo possa nascere una nuova figura di precario qualora non si preveda un'adeguata copertura finanziaria. Contemporaneamente il DDL 1905 prevede scarse opportunità di carriera per i ricercatori che sono attualmente in servizio a tempo indeterminato, i quali hanno concorso e concorrono in maniera sostanziale allo svolgimento dell'attività di docenza in tutte le facoltà.

In questo contesto, che potrebbe prevedere una ridiscussione della didattica all'interno della Facoltà di Scienze, i ricercatori INFN ritengono di non voler ricoprire i corsi lasciati liberi dai loro colleghi universitari.

Una scelta diversa potrebbe

- in parte vanificare l'azione di protesta rispetto al DDL, senza dare alcun contributo al dibattito sull'università pubblica, che resta il punto centrale per la formazione dei ricercatori,
- e non andrebbe nella direzione di impostare correttamente il rapporto di collaborazione sulla didattica che oggi si sta prospettando alla luce della nuova convenzione INFN- Università.

Resoconto BIOLOGIA